

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Riccia. Scaduto ieri il termine per la presentazione delle domande

A breve il difensore civico

Esiguo il numero dei candidati per il bando pubblico

di Maria Saveria Reale

Ancora poco e Riccia si doterà finalmente del difensore civico.

Se da un lato si tratta di una figura importante diretta ad assicurare il coordinamento ed il miglior esercizio delle funzioni di difesa dei cittadini, dall'altro è risultato esiguo il numero degli aspiranti che parteciperanno al concorso per la nomina presso il comune fortorino.

Non hanno superato il numero di 20 le domande presentate ieri, ultimo giorno utile stabilito dal bando.

La motivazione dello scarso interesse va sicuramente ricercata nel requisito della residenza a Riccia del candidato.

Un vincolo che già a priori ha operato una prima selezione tra i papabili dottori in giurisprudenza, che non superano le 40 unità.

Nei prossimi giorni, comunque, un'apposita com-



missione nominata dal consiglio comunale esaminerà le candidature presentate per verificare il possesso dei requisiti e l'assenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dal regolamento, rigettando quelle prive dei requisiti richiesti.

L'elenco dei candidati ammessi verrà trasmesso al Presidente del consiglio comunale per la successiva convocazione dello stesso che provvederà all'elezione del difensore civico fra i candidati ammessi.

Il difensore civico durerà in

carica 3 anni e potrà essere eletto per due soli mandati consecutivi. Il nuovo difensore dovrà anche mantenere i rapporti con i difensori civici della Regione e della Provincia e con quelli istituiti negli altri Comuni attraverso lo scambio di informazioni e di esperienze e la segnalazione di procedure che

possono trovare soluzioni comuni nei diversi ambiti.

Dell'istituto del difensore civico del comune di Riccia potranno anche avvalersi i comuni limitrofi che ne riconosceranno la funzione con proprio atto e mediante stipula di un apposita convenzione.

JELSI

La tradizione jelsese sbarca nella città tirolese di Sarentino

JELSI. La tradizione jelsese sarà esportata oltre i confini nazionali. Come già anticipato durante i festeggiamenti di luglio, nei prossimi giorni uno dei piccoli carri realizzato per la Sagra di Sant'Anna raggiungerà la cittadina di Sarentino nella Val Sarentino in Alto Adige. In questa località nel primo fine settimana di settembre, si svolge la famosa "Sagra Sarentina", una manifestazione locale che permette di esaltare e far apprezzare ancora il carattere incontaminato dell'Alto Adige e il suo legame con la tradizione nella sua veste più autentica. La sagra di Val Sarentina dura tre giorni. Il momento clou sarà domenica 2 settembre quando si svolgerà il "Grande corteo folkloristico" con la partecipazione di vari gruppi di bande e fanfare musicali in abiti tirolese.

Fu proprio durante i festeggiamenti a Jelsi che il vicesindaco Thomas Rauch dopo i sinceri apprezzamenti per la manifestazione jelsese, lanciò l'idea di avviare un proficuo gemellaggio di tradizioni, invitando così la comunità a partecipare alla loro "Samtaler Kirchtag" di settembre. Presente a Jelsi anche una delegazione del comune di Sarentino, la direzione turistica Sud Tirolo rappresentata da Barbara Niederkofle, la direzione turistica di Val Sarentino rappresentata da Walter Perkmann, la famiglia Moser con i piccoli Samuel e Barbara, protagonisti del filmato "La Notte dell'Avvento" realizzato nel sud tirolese da Pierluigi Giorgio e presentato in anteprima a Jelsi durante le festività di S. Anna.

Il carro, che verrà donato alla comunità tirolese, si è aggiudicato a Jelsi il primo premio nella categoria "Piccoli", in occasione della 202esima festa del grano. Rappresentante la cappella di S. Anna presso il maso Morgenstätterhof a Montenovale (Riedelberg) nel Sarentino, il capolavoro è il risultato di un grande impegno del gruppo "Cantiere dei Piccoli" che, composto da Andrea, Enrico, Riccardo, Marco, Luca e Roberto e coordinato da Concetta Miozzi, da Biase Vena e dai genitori dei 6 bambini.

L'allegria "brigata" jelsese è riuscita a creare un pregiato oggetto di raffinata manifattura, curando la realizzazione della cappella e del maso che la affianca nei minimi dettagli. Dalla didascalia impressa sul carro si legge: "Sulle origini di questa cappella dedicata a Sant'Anna e della quale si festeggia il patrono il 26 luglio non si sa nulla di certo. Da un documento dell'archivio parrocchiale del 1736 si sa che visitando questa cappella si riceve un'indulgenza. Il maso vicino, corredo da un bel portale e da affreschi murali, era sede di un tribunale con il cosiddetto Richtarstubele".

msr



RICCIA

Palio di Sant'Agostino Arrivano le spiegazioni di Salvatore Moffa

Cresce la curiosità tra la popolazione riccese circa le motivazioni che hanno spinto gli organizzatori del tradizionale palio di sant'Agostino a sospendere la manifestazione.

Diverse le ipotesi e varie le notizie che in questi giorni sono circolate nel piccolo comune fortorino, dove da cinquant'anni si svolge l'iniziativa ippica in onore del santo. A fare chiarezza in questo senso ora è il presidente dell'Associazione Turistica Pro loco, Salvatore Moffa, che ha fatto riferimento a problemi organizzativi. "L'esiguo numero dei cavalieri riccesi iscritti quest'anno al palio - ha spiegato il presidente - avrebbe resa necessaria la presenza di un cospicuo numero di partecipanti, provenienti dal resto della regione. Essendo stato stabilito, probabilmente per motivi di sicurezza, che, prima di un qualsiasi spostamento, i proprietari degli equini hanno l'obbligo di sottoporre gli animali ad un esame sierologico, abbiamo preferito evitare possibili complicazioni e non creare fastidi e problemi ai cavalieri esterni, rinunciando al palio".

msr

Pietracatella. Gli artisti molisani apprezzati da diversi anni fuori regione Il gruppo folk 'La Morgia' riscuote un buon successo in terra croata

Stanchezza, soddisfazione e rimpianto.

Un mix di sensazioni scolpite sui volti dei ragazzi del Gruppo Folk La Morgia, tornati ieri mattina da Dignano D' Istria (Croazia), dove hanno preso parte al festival internazionale del folklore di Leron classificandosi secondi.

"Stanchezza per un viaggio lungo e divertente - ci dice il direttore artistico Ivo Polo - soddisfazione per il risultato conseguito, ma anche un pizzico di rimpianto per quello che abbiamo sfiorato".

Il gruppo pietracatellense, infatti, sul palcoscenico internazionale di Dignano, ha raccolto la piazza d'onore (sono stati solo tre i voti di scarto) dietro un gruppo con esperienza trentennale come quello di Skopje (Macedonia).

Numerosi gli apprezza-



menti ricevuti in Istria dal gruppo molisano che, tra gli altri, ha ricevuto anche i complimenti diretti del sindaco di Dignano.

"Hanno apprezzato la nostra musica - ci racconta Ivo Polo - le nostre danze, il nostro modo di mettere in scena le nostre tradizioni e la nostra cultura; in sintesi, il nostro modo di raccontarci narrando



della nostra terra.

Perdere in questo modo - continua - lascia percepire una strana sensazione; alla gioia che ha seguito la comunicazione del nostro secondo posto, infatti, si è subito aggiunta l'amarezza inevitabile del sapere che non abbiamo ottenuto il primo per soli tre voti".

A questo riguardo si esprime anche uno dei responsabili del

gruppo. "Il dato che ci lusinga - aggiunge il presidente dell'associazione La Morgia Giuseppe Pietronigro - è sapere che a votarci sono state persone la cui memoria storica è totalmente diversa dalla nostra ma che hanno ugualmente recepito e assimilato il nostro modo di esprimersi attraverso la musica e il ballo. Ancora più soddisfazione ci è data dal fatto che abbiamo creato tutto questo con un gruppo giovanissimo e nel breve arco di un triennio, sfidando lo scetticismo di molti e facendo affidamento sulle risorse forniteci da chi ha creduto in noi e a cui, quindi, non possiamo che dedicare questo risultato e dire il nostro grazie".



Ad un passo dal primo premio conseguono il secondo posto nella gara del Festival internazionale